

Al sindaco del Comune di Ponsacco  
Dott. Alessandro Cicarelli  
All'Assessore all'ambiente  
Floriano Baldacci  
Al Comandante dei Vigili Urbani di Ponsacco  
Magg. Sergio Panizzo

Al Consiglio Comunale di Ponsacco

Visti i recenti drammatici fatti accaduti nella zona di Camugliano in cui ha perso la vita un cittadino che si stava godendo una giornata ricreativa in campagna

preso atto che lo svolgimento dei fatti sarà accertato dall'Autorità giudiziaria;

visti anche i recenti articoli apparsi sui giornali locali e sul nostro mensile "Il Ponte" si ha la sensazione che si sottovaluti la gravità della situazione e che anche il nostro territorio non sia adeguatamente controllato .

Negare ad un comune cittadino di godere del nostro territorio durante una passeggiata nei nostri boschi (che siano privati o demaniali) dopo una faticosa settimana lavorativa vuol dire ledere un diritto fondamentale e democratico all'utilizzo ed alla fruizione egualitaria di un patrimonio comune (cioè di tutti) e che non può diventare differenziale o disparitaria a seguito di un versamento monetario.

Sarebbe l'ora che anche le Amministrazioni locali, in virtù della tanto decantata democrazia cominciassero a tutelare ogni singolo cittadino nei suoi più semplici e facili bisogni.

Considerato che

- è in atto nella società e nelle istituzioni un'estensione delle regole e dei principi che hanno come obiettivo la sicurezza sui luoghi di lavoro, ad es. per le attività di Protezione Civile e per le organizzazioni di volontariato e come tali regole e principi siano ancor più utili e opportuni in tutte le attività che prevedono l'utilizzo di armi;
- anche nell'attività venatoria, nelle attività di contenimento della fauna

selvatica (vedi Camugliano e i Poggini) e nella caccia di selezione, la salute e la sicurezza di chi maneggia le armi a tale scopo impiegate, degli operatori pubblici e privati e delle persone che si trovano o possono trovarsi nei luoghi ove tali attività vengono svolte, rappresentano un obiettivo primario dell'attività amministrativa, e una responsabilità generale degli enti pubblici; poiché gli incidenti di caccia possono essere prevenuti e le attività di prevenzione valorizzano gli obiettivi di salvaguardia dell'incolumità delle persone.

#### Chiediamo

- un'intensificazione della vigilanza venatoria nel territorio comunale anche da parte dei Vigili Urbani;
- che il Sindaco richieda al Marchese Niccolini quali misure e controlli intenda mettere in atto per impedire comportamenti scorretti, e quali misure di sicurezza siano state attivate nella propria azienda faunistica in conseguenza dei fatti accaduti;
- alla Protezione Civile un controllo più intensificato nella zona dei Poggini in materia di sicurezza e che il lavoro svolto venga relazionato periodicamente al Consiglio Comunale.

Gruppo Consiliare "Un'altra Ponsacco è possibile"

Per il Gruppo Consiliare